



Città di Pioltello
Città Metropolitana di Milano

Piano Finanziario 2017

del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii. (Legge di Stabilità 2014)

Approvato con deliberazione del Consiglio
Comunale n. in data

PREMESSA

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L.147/2013 prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti (TARI) ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, attualmente in vigore, più volte modificata e derogata in corso d'anno e già avviata alla sua abrogazione per l'anno di imposta 2014. I punti di contatto con la disciplina dell'attuale tributo a regime sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne gli aspetti salienti che riportiamo di seguito:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: sul fronte dell'articolazione tariffaria anche nella disciplina Tari è prevista la possibilità di calcolare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei "criteri" di cui al Dpr. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati, introdotti nella disciplina Tares dall'art. 5 del DI n. 102 del 2013.

Il comma 652 prevede che il comune, "in alternativa" all'utilizzo dei criteri di cui al Dpr n. 158 del 1999 e nel rispetto del principio comunitario «chi inquina paga», possa commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea possono essere determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Possibilità di utilizzare gli stessi criteri Tarsu.

La normativa ricalca quasi integralmente la disciplina Tarsu, di cui all'art. 65 del Dlgs n. 507 del 1993 .

Pare potersi sostenere, quindi, che l'articolazione della Tari possa anche prescindere dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e possa anche non tener conto, per l'utenza domestica, del numero dei componenti.

Tuttavia è necessario avere individuato per ciascuna categoria di contribuenza dei coefficienti di produttività quali-quantitativa dei rifiuti.

Nel Piano Finanziario vengono valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata.

Per una corretta valutazione dei costi si deve tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Pioltello e i suoi quartieri si distinguono per stile, cultura e una densità della popolazione elevata (2766,27 ab/Kmq) superiore anche alla media provinciale che è una delle più alte a livello nazionale che si attesta intorno a 2000 ab/Kmq. Gli antichi nuclei storici, caratterizzati da case con tipologia a corte che riprende il contesto storico degli ambienti di media pianura, con densità abitativa poco elevata è in contrasto con i quartieri degli anni '60 caratterizzati da palazzi multipiano abitati da differenti etnie di persone con difficoltà all'integrazione sociale. L'enorme flusso migratorio rende ancora più difficile l'acquisizione del concetto di raccolta differenziata sul territorio che fa di tali quartieri dei "quartieri dormitorio" caratterizzati da ricettacoli di rifiuti di natura ingombrante e da abitanti poco inclini alla raccolta differenziata. Tale difficoltà è dovuta all'incremento del numero di residenti di origine straniera sia in termini assoluti che in rapporto al totale degli abitanti e dell'incremento della stessa popolazione nel periodo 2002-2011 che risulta quasi quadruplicata (da 6,80 % del 2002 al 24,40 % del 2011).

Da un'indagine statistica si rileva inoltre che Pioltello rappresenta il "primo" approccio per l'inizio di un "nuovo" percorso di vita e quindi di "apprendimento" di nuove abitudini che poi sono trasferite in paesi diversi.

Dai dati della VAS del PGT di Pioltello emerge di fatto un saldo migratorio positivo (immigrati > emigrati) con una crescita della popolazione limitata nel tempo ma con una forte migrazione della stessa. In particolare i dati evidenziano che gli italiani emigrano e gli stranieri immigrano, il saldo migratorio positivo della popolazione per cui è dovuto ai cittadini stranieri. Dall'analisi della composizione sociale è emerso che vivono cittadini di provenienza di almeno 86 nazionalità differenti che ne rappresenta il 24,81% della popolazione di Pioltello (1/4 della popolazione) a fare del Comune di Pioltello l'unico con altri due dell'intera Provincia di Milano ad avere una percentuale di incidenza così elevata.

In tale contesto il comune di Pioltello è riuscito a raggiungere il 62% (62,52%) di raccolta differenziata grazie all'impegno profuso negli anni con mirate campagne di educazione ambientale.

L'obiettivo dell'amministrazione è il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata.

Per raggiungere questo importante risultato in un territorio così difficile e come sopra descritto, l'amministrazione ritiene che debba essere sostenuto uno sforzo collettivo unendo le capacità dei cittadini con quelle amministrative mediante la società appaltatrice dei servizi di igiene urbana.

Al fine di garantire il 65% di RD, il contributo e l'esperienza dell'appaltatrice in sinergia con l'esperienza amministrativa comunale ha fatto emergere la proposta di un servizio di igiene urbana caratterizzato da una nuova parola chiave: sensibilizzazione!

L'igiene urbana al servizio dell'etica ecologica del paese.

LA SITUAZIONE DEI SERVIZI IN ATTO

Il servizio di igiene urbana in atto nel Comune di Pioltello impiega il personale ed i mezzi indicati negli elenchi riportati nella relazione tecnica allegata al capitolato d'appalto.

I servizi in atto prevedono:

- un sistema di raccolte differenziate esteso all'intero territorio del Comune (con l'eccezione dei nuclei rurali sparsi), sia domiciliari che mediante conferimenti diretti

da parte degli utenti in postazioni sul territorio (solo farmaci e pile esauste) o presso la Piattaforma ecologica;

- lo spazzamento meccanizzato delle strade;
- servizio di pulizia manuale di vie, piazze, piste ciclabili e ciclopedonali, marciapiedi, anche soggetti a servizio di pubblico transito od uso, dei viali dei parchi e dei giardini pubblici, di raccolta dei rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere, raccolta siringhe abbandonate, pulizia di caditoie stradali e bocche lupoie, svuotamento e pulizia cestini porta rifiuti, raccolta foglie, ecc.
- ritiro e smaltimento di rifiuti pericolosi;
- gestione della Piattaforma ecologica comunale.

La gestione della Piattaforma Ecologica, situata in Via Dante n°1/A, è normata in apposito Regolamento.

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Le modalità di conferimento e di raccolta costituiscono l'elemento principale della gestione integrata dei rifiuti in quanto tali attività condizionano le successive operazioni di recupero/riciclaggio o termovalorizzazione, influenzando sulla qualità dei materiali recuperati e sulla quantità di energia prodotta.

Inoltre la raccolta dei rifiuti costituisce il punto di contatto tra gli utenti e l'appaltatore dei servizi di igiene urbana e quindi, indirettamente, l'Amministrazione Comunale. Tale rapporto deve essere ben gestito in modo da superare le eventuali criticità agevolando sia il conferimento dei rifiuti che la raccolta degli stessi rispettando nel contempo le indicazioni del legislatore che ha imposto come ordine di priorità la riduzione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero degli scarti mentre lo smaltimento deve essere solo la fase residuale del ciclo dei rifiuti.

Al fine di valorizzare il più possibile la quantità e la qualità dei materiali raccolti, viene effettuata la raccolta domiciliare spinta delle frazioni umido, secco residuo, carta/cartone, multimateriale leggero (plastica, lattine e Tetrapak[®]), vetro e scarti vegetali. Le altre frazioni possono essere conferite in forma differenziata direttamente dal cittadino presso la Piattaforma ecologica.

I contenitori stradali (a meno di quelli per le pile esauste e dei medicinali), costituendo luogo di abbandono di rifiuti non conformi con conseguente degrado urbano, non vengono più utilizzati.

La selezione domestica e le successive operazioni di recupero di materia di fatto risultano essere le più efficaci dal punto di vista ambientale in quanto creano maggiore responsabilizzazione delle utenze che si trovano a dovere esporre i propri rifiuti nelle immediate vicinanze dello stabile. La maggiore responsabilizzazione viene attesa anche mediante l'apposizione, sui rifiuti non conformi, di appositi adesivi informativi alla corretta differenziazione del rifiuto. Il corretto comportamento del cittadino migliora quindi la qualità del rifiuto differenziato che si traduce nel recupero di materia e di conseguenza nel miglioramento della qualità dell'ambiente. La raccolta domiciliare spinta risulta essere la più indicata per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti anche in considerazione dell'alta densità abitativa e il tessuto urbano di Pioltello.

Frazioni raccolte e servizi vari

Rifiuti solidi urbani non ingombranti

Frazione “umida”

Frazione “secca residua da smaltire”

Rifiuti solidi urbani ingombranti

Rifiuti cimiteriali ordinari

Rifiuti dei mercati

Le raccolte differenziate di materiali recuperabili

Carta e cartone

Raccolta multimateriale leggero (plastica, lattine e Tetrapak®)

Vetro

Scarti vegetali

Legno

Metallo

Inerti

Oli e grassi vegetali e animali

Le raccolte differenziate di rifiuti urbani pericolosi

Pile e Batterie

Farmaci

Accumulatori al piombo

Cartucce esauste di toner

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Prodotti e loro contenitori etichettati T e/o F

Oli minerali esausti e filtri auto

Altri servizi

La piattaforma ecologica

Il Comune di Pioltello dispone di una Piattaforma ecologica ubicata in Via Dante n°1/A attrezzata per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nelle Tabelle riportate di seguito.

I contenitori di ogni tipo necessari per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto sono messi a disposizione dall'Appaltatrice (a meno di quelli per la gestione dei RAEE, pile e accumulatori), che ne deve curare la movimentazione con le frequenze previste o comunque necessarie a mantenere sufficienti disponibilità volumetriche a disposizione degli utenti.

Raccolte differenziate in atto presso la Piattaforma Ecologica

Tipologia Rifiuto	Tipo e numero contenitori
Rifiuti solidi urbani ingombranti	2 cassoni da 30 mc
Multimateriale leggero	2 cassonetti da 1,1 mc
Carta e cartoni	1 cassone da 30 mc
Vetro cavo	4 cassoni da 17 mc
Vetro in lastre	1 cassone da 17 mc
Scarti vegetali	2 cassone da 30 mc 1 cassone da 17 mc
Legno	2 cassoni da 30 mc
Metallo	2 cassoni da 30 mc
Frigoriferi, congelatori, condizionatori	1 cassone da 30 mc
Lavatrici, cucine, lavastoviglie	1 cassone da 30 mc
Televisori	1 cassone da 17 mc
Tubi catodici	1 contenitore da 2 mc
Lampade a scarica	1 contenitore da 1 mc
Componenti elettronici	1 cassone da 30 mc
Pile e batterie	2 contenitori da 120 litri
Farmaci scaduti	2 contenitori da 240 litri
Accumulatori al piombo	2 cassonetti da 1 mc
Cartucce esauste di toner	1 contenitore specifico
Prodotti e contenitori "T" e/o "F"	2 cassonetti da 1 mc
Oli minerali esausti e filtri auto	1 cisterna da 500 litri
Oli e grassi vegetali e animali	1 cisterna da 500 litri
Inerti	1 cassone da 17 mc

IL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE

- **Pulizia strade meccanizzata**

È in atto un servizio di pulizia meccanizzata del suolo pubblico svolto dall'Appaltatrice per le vie e piazze e con frequenze bisettimanali o settimanali. Vengono impiegate due autospazzatrici di grandi dimensioni e una minispazzatrice, il cui impiego complessivo è previsto per sei giorni/settimana e sei ore/giorno ciascuna. Su tutti gli automezzi sono installati sistemi di localizzazione satellitare (spazzatrici, compattatori, autocarri a vasca, ecc.) in modo che l'azienda e l'Amministrazione Comunale possano verificare in tempo reale l'effettuazione dei principali servizi.

- **Pulizia strade manuale**

Il servizio di pulizia manuale interessa l'intero territorio comunale e viene svolto

dall'Appaltatrice secondo un programma che prevede un passaggio quotidiano nelle vie di maggior traffico e nel centro e un passaggio bi/trisettimanale in tutte le altre vie.

Rientra in questo servizio anche la vuotatura dei circa 650 cestini portarifiuti, la pulizia delle bocche lupoie e delle caditoie stradali e altri servizi specifici descritti di seguito.

Inoltre l'appaltatrice provvederà alla pulizia degli spazi e delle strutture accessorie (scalinata) del polo sanitario "PioltelloSalute".

Servizi vari

Pulizia Piste ciclabili

Pulizia delle aree verdi attrezzate

Diserbo stradale

Raccolta foglie

Pulizia parcheggi

Fontane e fontanelle erogatrici di acqua potabile

Posa di cestini porta-rifiuti nelle aree industriali

Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio

Servizio Spurghi

Realizzazione di un'opera a discrezione del Comune

Trasporti e Smaltimenti

Le frazioni "umido" e "secco" vengono trasportati dall'Appaltatrice agli Impianti di trattamento/smaltimento indicati dall'Amministrazione Comunale che intrattiene rapporti diretti con gli stessi e provvede al pagamento dei relativi oneri di smaltimento.

Per le altre tipologie di rifiuto (ad eccezione dei RAEE, in quanto si seguono le indicazioni del Centro di Coordinamento RAEE, e delle pile e accumulatori in quanto si seguono le indicazioni del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori), la scelta dell'impianto di smaltimento e il pagamento degli oneri relativi sono demandati all'Appaltatrice che incassa, quando dovuti, i contributi dei diversi Consorzi di filiera.

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE

Vengono effettuate diverse campagne informative:

stampa di libretti illustrativi in merito alle raccolte differenziate, compostaggio domestico, riduzione della produzione di rifiuti, ecc;

corsi presso le Scuole a cura di insegnanti e/o professionisti;

stampa di volantini e manifesti;

forniture di materiale a valenza "ecologica", ecc.

DATI UTENZE SERVITE

In base all'analisi delle banche dati a disposizione, prendendo come riferimento l'ultimo aggiornamento disponibile, le utenze servite attive sono quantitativamente identificate in 14660 utenze domestiche e 1148 utenze non domestiche per un totale di 15808 utenze.

QUANTITATIVO DEI RIFIUTI

Il seguente prospetto riassume suddivisi per categorie il quantitativo dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti sul territorio di Pioltello ad oggi;
Abitanti 37068

	kg	%
pericolosi	49.429	0,34
secco	5.320.040	36,82
umido	2.939.880	20,35
ingombranti	623.080	4,31
terra di spazzamento	835.340	5,78
riciclati (carta, plastica, vetro, legno, ecc.)	4.393.609	30,41
inerti	288.460	2,00
	14.449.838	

Come evidenziato nei precedenti documenti si mantiene una tendenza sostanzialmente costante per tutto il triennio 2015-2017

La quantità di rifiuti totali prodotti per l'anno 2016 è tendenzialmente equivalente a quella prodotta nell'anno 2015.

E' impegno del Comune di Pioltello informare i cittadini e fornire il supporto per poter eseguire una corretta raccolta differenziata a tutto beneficio della collettività, difatti anche nel 2016 sono stati forniti a tutti i nuclei familiari i sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione organica, sono stati realizzati degli opuscoli per la corretta esecuzione della raccolta differenziata e sono state realizzate campagne di sensibilizzazione per gli alunni delle scuole presenti sul territorio.

Analisi dei costi relativi al servizio

Nel Piano Finanziario vengono valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi si devono considerare due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire agli utenti
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI) in attuazione di quanto descritto dall'art. 1, comma 654 della Legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla prevista dal D.P.R. 158/1999.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tariffa, e infine i costi saranno suddivisi in fissi e variabili.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG . Costi Operativi di Gestione
- b) CC . Costi Comuni
- c) CK . Costo d'uso del Capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. A loro volta sono suddivisi in:

1. CGIND - Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata dove

- **CSL** Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche.
- **CRT** Costi di raccolta e trasporto.
- **CTS** Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.
- **AC** Altri costi

2. CGD - Costi di gestione della raccolta differenziata dove

- **CRD** Costi della raccolta differenziata
- **CTR** Costi di trattamento e riciclo

Di seguito si riporta elenco dei costi suddivisi per le categorie sopra descritte.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	Costo
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (impianto di trattamento rifiuto)	€. 2.596.092,17

CGD – Ciclo di gestione della Raccolta Differenziata	Costo
CRD - Costi della raccolta differenziata Frazione organica Frazione secca Lavori piattaforma ecologia via Dante Tracciabilità dei rifiuti Oneri dovuti scarichi idrici CTR - Costi di trattamento e riciclo	€. 878.831,89

b) COSTI COMUNI

Si tratta di costi riferibili a servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti. A loro volta sono suddivisi in:

1. **CARC** Il costo comprende sia le spese dirette di accertamento e riscossione che le spese per la riscossione coattiva, oltre del costo del personale del servizio Tributi.
2. **CGG** Il costo comprende il costo del personale del servizio Ecologia.
3. **CCD** Il costo comprende il servizio di educazione ambientale.

Di seguito si riporta elenco dei costi suddivisi per le categorie sopra descritte.

CC - COSTI COMUNI	
CARC – Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso.	
Accertamento riscossione personale	€. 137.949,70
Attività di educazione ambientale	€. 34.587,00
Totale CARC	€. 172.536,70
CGG – Costi Gestione Generale	
Personale Ecologia	€96.561,01
CCD - Costi Comuni Diversi	
Recupero accertamenti (a dedurre)	- €. 47.141,00
Recupero saldo di gestione anno precedente	€. 22.274,55
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€. 264.000,00
Contributo Miur (a dedurre)	- €. 21.357,00
Totale CCD	€. 217.776,55
Totale CC	
	€. 486.874,26

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE

Di seguito si riporta elenco dei costi.

CK – COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€. 18.294,31
Totale AMMn	€ 18.294,31
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Piattaforma	€ 518.338,68
Totale B	€ 518.338,68
Capitale netto investito	€ 518.338,68
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 20.733,55
Totale CK	€ 39.027,86

Calcolo della tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG + CC)a-1 + CKa \text{ dove}$$

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-1: anno precedente a quello di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento.

TOTALE COSTO	
Costi di gestione afferenti la raccolta indifferenziata	€. 2.596.092,17
Costi di gestione della raccolta differenziata	€. 878.831,89
Costi Comuni	€. 486.874,26
Costi d'uso del capitale	€. 39.027,86
COSTI TOTALI	€. 4.000.826,18

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche,

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di **€. 4.000.826,18**

Costo totale stimato 2017	€. 4.000.826,18
Totale tariffa 2017	€. 4.000.826,18